



COMUNE DI AREZZO

Servizio Finanziario

Classificazione: D 01 - 20240000013

Arezzo, il 30/06/2025

Provvedimento n. 1647

OGGETTO: Bilancio di previsione finanziario 2025/2027: variazione di competenza e di cassa ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera e-bis) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 11 del regolamento di contabilità.

Il Direttore

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Premesso che il Consiglio Comunale:

- con deliberazione n. 121 del 19/12/2024 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) sez. strategica 2025 e sez. operativa 2025/2027;

- con deliberazione n. 122 del 19/12/2024, ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2025/2027;

- con deliberazione n. 29 del 27/03/2025 ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2025/2027, con la quale tra l'altro è stato previsto il contributo alla finanza pubblica di cui ai commi da 784 a 795 dell'art. 1 della Legge n. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025);

- con deliberazione n. 47 del 24/04/2025 ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2024 dal quale risulta un risultato di amministrazione pari ad euro 84.918.006,77 ripartito in parte accantonata (euro 58.166.021,72), parte vincolata (euro 13.614.007,96), parte destinata (euro 1.019.976,19) e parte disponibile (euro 12.118.000,90);

- con deliberazione n. 49 del 24/04/2025 ha approvato la variazione al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 con contestuale parziale applicazione avanzo vincolato di amministrazione da rendiconto 2024 e conseguente variazione al documento unico di programmazione 2025/2027;

- con deliberazione n. 74 del 29/05/2025 ha approvato l'Assestamento generale di bilancio e la Salvaguardia degli equilibri per il triennio 2025-2027 ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del D.Lgs. n. 267/2000. E' stata altresì approvata la variazione al bilancio di previsione con contestuale parziale applicazione avanzo di amministrazione da rendiconto 2024, al piano delle alienazioni, al programma triennale delle forniture e servizi e conseguente variazione al Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

Viste altresì le deliberazioni di Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2025 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per le annualità 2025-2026-2027, n. 107 del 18/03/2025 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 e n. 158 del



COMUNE DI AREZZO

08/04/2025 con cui è stata approvata l'integrazione/modifica della sezione Piao 3.3 Piano dei fabbisogni di personale 2025/2027;

Considerato che il Peg già subito variazioni nel corso della gestione e fino ad oggi;

Richiamate le seguenti Deliberazioni di Giunta Comunale con le quali è stato variato il bilancio di previsione 2025/27:

- deliberazione n. 8 del 14/01/2025 con la quale è stata effettuata la variazione degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 1/1/2025 e conseguentemente la variazione delle dotazioni di cassa anno 2025;

- deliberazione n. 80 del 25/02/2025 recante “Rendiconto della gestione 2024 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2024 ai sensi art. 228, comma 3, del Dlgs. n. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011”;

Preso atto che ad oggi sono stati effettuati due prelevamenti dal fondo di riserva a valere sul corrente anno 2025 (Delibera di Giunta Comunale n. 137 del 25/03/2025 e n. 189 del 15/04/2025) per un importo complessivo di euro 85.284,00;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 59 del 20/02/2025 con la quale è stato approvato il Piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2025, successivamente aggiornato con Determine del Dirigente del Servizio Finanziario n. 520/2025, 828/2025, 1128/2025 e n. 1422/2025;

Visto l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, che recita:

Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*
- g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.*

Visto l'art. 175, comma 5-quater, del D.Lgs. n. 267/2000, che recita:

Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*
- b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3,*



COMUNE DI AREZZO

comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalita' previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

e-bis) in caso di variazioni di esigibilita' della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento gia' autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta;

Rilevato che, in base a quanto stabilito dal comma 5-quinquies del sopra citato art. 175 le variazioni al bilancio di previsione disposte con provvedimenti amministrativi, nei casi previsti dal presente decreto, e le variazioni del piano esecutivo di gestione non possono essere disposte con il medesimo provvedimento amministrativo. Le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti;

Vista la richiesta di variazione di esigibilità dall'esercizio 2025 all'esercizio 2026 pervenuta dall'Ufficio Opere Pubbliche (Prot. 87572 del 24/06/2025 integrata e corretta con email del 26/06/2025) per adeguare le previsioni di bilancio in seguito alla modifica del cronoprogramma del progetto PNNR - M5.C2.I2.1 - Riqualficazione Piazza Saione, CUP: B19J21002390001;

Richiamato il Provvedimento Dirigenziale n. 1616 del 26/06/2025 recante *PNNR Missione 5, Componente 2 Investimento 2.1 Riqualficazione urbana di Piazza Saione e aree limitrofe* CUP: B19J21002390001 CIG 988543248D - *Subentro nel contratto rep. a/19218 del 28/07/2023 a seguito di risoluzione con il primo aggiudicatario;*

Considerato che nel provvedimento sopra citato si dava atto che con successivo provvedimento si sarebbe provveduto alla variazione di esigibilità della spesa, imputando nei corretti esercizi di competenza gli accertamenti ed impegni già assunti a bilancio per la copertura delle spese previste nel quadro economico di progetto, secondo il cronoprogramma dell'intervento, riportato nell'allegato C, aggiornato come da nota del RUP prot. n. 87572 del 24/06/2025;

Considerato che, alla luce della richiesta di cui sopra, occorre procedere alle variazioni per modifica dell'esigibilità a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione ex art. 175 comma 5-quater lettera e-bis) del D.Lgs 267/2000;

Considerato pertanto che con il presente atto vengono automaticamente riassunti a valere sull'annualità 2026 gli impegni e accertamenti da reimputare per partite in conto capitale senza costituire il Fondo Pluriennale Vincolato per gli importi seguenti:

Accertamenti e impegni correlati reimputati	Parte capitale (Titolo 2)
Impegni 2025 reimputati al 2026	448.831,41
Accertamenti 2025 reimputati al 2026	448.831,41



COMUNE DI AREZZO

Visto l'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce l'obbligatorietà dei pareri da parte dell'organo di revisione nella *proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessita' dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;*

Rilevato pertanto che, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. n. 267/2000, non è necessario acquisire il parere dell'Organo di Revisione sulla presente variazione di bilancio;

Considerato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 2-quater della Legge 19 dicembre 2019, n. 157, il tesoriere non è tenuto ad effettuare controlli sugli stanziamenti di bilancio prima di eseguire i pagamenti;

Visto l'art. 11 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 148 del 14/11/2017;

Appurato che, in conformità alla vigente disciplina regolamentare, nel Comune di Arezzo le variazioni di cui al sopracitato art. 175, comma 5-quater del D.Lgs. 267/2000 competono in via esclusiva al Responsabile del Servizio Finanziario;

Ritenuta la propria competenza in materia, ai sensi dell'art. 107 del T.U. 267/2000, dello Statuto del Comune di Arezzo e del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi, nonché del Decreto Sindacale n. 13 del 09/04/2025;

DETERMINA

Richiamate le premesse esposte in narrativa:

1. di approvare le variazioni al Bilancio di previsione 2025-2027 per la modifica dell'esigibilità ex art. 175 comma 5 quater, lettera e-bis) del D.Lgs 267/2000 (**allegato 1 – variazione di competenza per le annualità 2025 e 2026**) e di cassa (**allegato 2 –variazione di cassa annualità 2025**);
2. di riassumere gli accertamenti e gli impegni in riferimento ai movimenti contabili di competenza 2025 reimputati al bilancio 2026 (euro 448.831,41) (**allegato 3**);
3. di approvare l'allegato di interesse del tesoriere (**allegato 4 – annualità 2025 e 2026**);
4. di dare atto che, a seguito della presente variazione di bilancio, risultano rispettati gli equilibri di cui all'art 193 Dlgs 267/00 (**allegato 5**);
5. di dare atto che a seguito della presente variazione il fondo di cassa finale presunto risulta positivo;
6. di trasmettere il presente atto all'Organo di Revisione Contabile per le verifiche di competenza ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), Tuel;
7. di rinviare a successivo atto la variazione al Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2025/27;
8. di pubblicare nel sito istituzionale del Comune di Arezzo "sezione trasparenza" ai sensi di quanto previsto dal Dlgs 33/2013, il presente atto;



COMUNE DI AREZZO

9. di dare comunicazione alla Giunta della presente variazione ai sensi dell'art. 175 comma 5 quater lettera e-bis) D.Lgs. n. 267/2000.

Si dà atto che:

che un esemplare del presente provvedimento, corredato del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, è conservato nella raccolta ufficiale degli atti del Comune, previa pubblicazione all'Albo Pretorio;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento;

Il Direttore del Servizio Finanziario
(Avv. Pisacane Alfonso)

Sg/RA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D. Lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Movimenti Contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo	Importo	Movimento
INS_IMP Impegno	2025	610506	134.081,02	2026/301
INS_IMP Impegno	2025	610506	7.644,25	2026/302
INS_IMP Impegno	2025	610506	178.000,00	2026/303
INS_IMP Impegno	2025	610506	3.200,00	2026/304
INS_IMP Impegno	2025	610506	124.106,14	2026/305
INS_IMP Impegno	2025	610506	1.800,00	2026/306
INS_ACC Accertamento	2025	402510	134.081,02	2026/183
INS_ACC Accertamento	2025	402510	190.644,25	2026/184
INS_ACC Accertamento	2025	402510	124.106,14	2026/185